

[LA BATTAGLIA DI TUTTI]

«Cestisti fino al midollo» Cresce il sogno del Tarci

*Tarcisio Vaghi continua la lotta alla leucemia. E pensa anche al basket
«Tanti nuovi donatori, avanti così. Con questo Slay la Cimberio si salva»*

VARESE Abbiamo lanciato un sasso nello stagno, e ne è venuta fuori la più bella della tempeste. Lo abbiamo fatto raccontando la storia di Tarcisio Vaghi e della sua battaglia contro la leucemia, e dando spazio alla splendida gara di solidarietà nella quale il Tarci ha trascinato tutti gli amici del mondo del basket che si sono schierati al suo fianco iscrivendosi all'Admo e diventando donatori di midollo osseo. Vi abbiamo mostrato quei due matti di Pozzecco e Meneghin presentarsi all'ospedale di Varese per sottoporsi al prelievo necessario per diventare donatori e vi abbiamo parlato di tutti i protagonisti del basket minore che hanno fatto come loro.

Tarcisio, cosa è successo dopo le pagine scritte, dopo le immagini del Poz e del Menego sul lettino per fare il prelievo?

Tante cose, e tutte bellissime. E' stata fatta un'analisi perfetta di quello che è il nostro mondo, è stata spiegata correttamente la nostra malattia e tutto quello che deve fare chi vuole diventare donatore di midollo osseo. Proprio quello che finora è mancato.

E quali sono state le conseguenze?

Gli articoli usciti sulla Provincia sono stati fatti girare in tutta Italia e ripresi dai vari coordinamenti zonali dell'Admo. Per restare nella nostra realtà, dico che dopo quelle pagine sono stati tanti quelli che ci hanno chiamato per chiedere informazioni.

Chi?

Gente normale, oltre ai soliti meravigliosi ragazzi del basket, i miei amici. Grazie a loro sta partendo un'iniziativa chiamata "Cestisti fino al midollo", che coinvolgerà tantissimi giocatori della nostra zona sensibilizzandoli e portandoli a diventare donatori. Permettetemi di ringraziare le persone che hanno permesso tutto questo: Andrea Laudi, Stefano Antonetti, Emanuele Gerosa e Max Turri.

Parliamo di numeri?

Dopo gli articoli usciti sulla Provincia e il servizio su Sky, dopo la discesa in campo dei miei amici basketari, abbiamo registrato nella zona di Varese un totale di centocinquanta nuovi donatori. Solo nell'ultimo

[le tappe]



CON MAGNANO

A Varese Tarci è stato assistente prima di Cadeo e poi di Ruben Magnano.



POZ E MENEGO PER LUI

Lo scorso 8 marzo Menego e Poz, più in basso, si presentano al centro trasfusioni dell'ospedale di Circolo e diventano donatori di midollo osseo



I SUOI GIOVANI

Castelletto, Casale e Taramo in panca, ma inizia con i giovani del Campus.



LA MALATTIA

In attesa di un trapianto di midollo osseo per battere la leucemia, combatte una grande battaglia.

mese.

Tanti?

Negli ultimi vent'anni la provincia di Varese ne aveva registrati tremila. E in tutta la Lombardia nel 2009 i nuovi donatori sono stati millesettecento. Noi ne abbiamo fatti centocinquanta in un mese. Dietro a questo successo enorme c'è una piccola critica che devo fare all'Ospedale di Varese il cui centro trasfusionale è aperto per l'Admo solo al lunedì mattina, e per un massimo di tre persone. E' davvero troppo poco.

Dopo che la sua storia è uscita sui giornali, c'è stata una telefonata che le ha fatto particolarmente piacere?

Quella di Pozzecco, che quindici giorni dopo aver fatto il primo prelievo mi ha telefonato per chiedermi "Ma quando mi chiamano per donare?". Significa che ci crede per davvero, che non è diventato socio Admo solo per farsi pubblicità.

Domenica la Cimberio gioca a Ferrara una gara fondamentale per la salvezza: il suo augurio?

Credo che con il rientro di Slay Varese abbia guadagnato in forza e in peso sotto i tabelloni, e che ora sia la più forte del lotto delle squadre che lotteranno per la salvezza.

Francesco Caielli



Tutto esaurito a Ferrara per la Cimberio

VARESE La partita dell'anno si avvicina e Varese, almeno a guardare la qualità degli allenamenti, pare stia davvero bene. L'unica incognita riguarda le condizioni di Gek Galanda, alle prese con un mal di schiena che lo sta tormentando ormai da più di una settimana e che non gli permette di allenarsi regolarmente: lo staff medico sta facendo di tutto per rimetterlo in sesto e consentirgli di essere in campo domenica a Ferrara (palla a due alle 18.15, arbitri Cerebuch, Sabetta e Gori). Ieri gli acciaccati Childress e Morandais (affaticamento muscolare per il primo, lieve storta alla caviglia per il secondo) sono rientrati in gruppo e hanno portato a termine tutto l'allenamento, mentre è rimasto a riposo Jobey Thomas. Ma non c'è di che preoccuparsi: dall'inizio della stagione il tiratore americano si ferma un giorno a settimana per non forzare la sua fascite plantare che lo tormenta da mesi.

La febbre per quello che è stato dipinto come uno spareggio salvezza (definizione a dire il vero un po' esagerata: il campionato è ancora lungo e può succedere di tutto) è altissima, specie nella città emiliana. I centralini della società del presidente Mascellani sono stati letteralmente presi d'assalto da tifosi a caccia di biglietti, e con ogni probabilità domenica si giocherà in un PalaSegest completamente esaurito. Ci saranno anche i tifosi biancorossi, che approfitteranno della trasferta per suggerire il bel rapporto di amicizia nato con i colleghi ferraresi in occasione della gara d'andata: il programma della giornata prevede la partenza da Varese attorno alle nove, il pranzo a Ferrara in un ristorante consigliato dai supporter locali, e la partita. Chiunque volesse partecipare può telefonare al numero 320/3627675 per richiedere informazioni sul prezzo e prenotarsi.

Fra. Ca.

[CICLISMO/TROFEO BINDA -2]

A Villa Ponti sbarca il mondo del pedale rosa

Oggi alle 15 raduno mondiale di squadre, dirigenti e addetti ai lavori. Concerto a Cittiglio (20.45)

CICLISMO

Santaromita guida la Coppi&Bartali Ivan Basso si scalda in Catalogna

(fra.ca.) Ottime notizie per i corridori varesini: il posto d'onore va al nostro Ivan Santaromita, che ieri ha vestito la maglia di leader della classifica generale alla Settimana internazionale Coppi e Bartali. Il corridore della Liquigas era partito ieri mattina con lo stesso tempo del compagno di squadra Zaugg: con il secondo posto conquistato sul traguardo di Paullo (battuto da Niemeč) ha conquistato la testa della graduatoria, con cinquantotto secondi di vantaggio su Riccardo Riccò. Sono ormai solo due le tappe che separano Santaromita dal trionfo finale (oggi si arriverà a Finale Ligure e domani a Sassuolo): due frazioni da seguire, con il varesino che proverà a difendersi dagli attacchi del "Cobra" al rientro dopo la lunga squalifica per doping. Ivan Basso è invece impegnato in Spagna nella Vuelta di Catalogna, corsa che il cassanese sfrutterà per affinare la condizione in vista del Giro: la frazione di ieri è stata vinta da Jens Voigt (vincitore della tappa del Giro d'Italia che nel 2008 arrivò a Varese), con Ivan che è giunto al traguardo insieme al primo gruppo di inseguitori con un ritardo di trentaquattro secondi. Joaquin Rodriguez ha mantenuto la maglia di leader della classifica generale: oggi frazione di centoottanta chilometri da Ascò a Cabacés.



CITTIGLIO Mentre lo staff della Cycling Sport Promotion lavora alacremente sotto la pioggia perché domenica tutto sia perfetto, le 26 squadre iscritte al Trofeo Binda, prova d'apertura di Coppa del Mondo, arrivano nel Varesotto: oggi (inizio alle 15) saranno tutte a Villa Ponti per il primo storico congresso mondiale sul ciclismo femminile. Stasera poi, al PalaRana di Cittiglio, concerto benefico del gruppo varesino Le Nuvole (ore 20.45) con un tributo a Fabrizio De Andrè.

Per i tifosi a caccia di foto e autografi, ecco le sedi dei team: alla Bussola di Cittiglio ci sono Columbia (Cantele), Olanda (Vos) e Usa; alla Bussola Due di Cuveglio Lotto (Gilmore, Verbeke), Hitec, Red Sun (Johansson) e Gran Bretagna (Cooke); pieno l'albergo di Capolago, con Valdarno (Baccaille, Guderzo), Cervelo (Pooley, Duster), Noris (Worrack), Lointek, Gauss (Pucinskaite), Kuota,

Russia, Italia (Callovi) e Ucraina; al Conca Azzurra di Ranco ecco Vaiano e Mtn (Ljungskog); al Bel Sit di Comerio ci sono Fanini, Safi, Esgl, Fassa Bortolo (Carretta) e Chirio (Tamanini); a Maccagno alloggia la Fenixs (Bubnenkova); slovene alle Ortensie di Gemonio, australiane nel loro quartier generale di Castronno.

Oggi e domani le atlete si allenano sul percorso, che parte e arriva a Cittiglio, effettua due giri del circuito cittadino di Luino col Moncucco, scala il Brinzio e offre quattro tornate dell'anello con l'erta di Orino. Noemi Cantele (nella foto) è in ritiro da lunedì alla Bussola di Cittiglio. Valentina Carretta, che ha ben pedalato nelle prime gare (sesta a Chambéry), ha effettuato la rifinitura a Spresiano (Treviso), nel sancta sanctorum della Fassa. Il Binda 2010 andrà in onda dalle 17 alle 18 su RaiSportPiù, subito dopo la Gand-Wevelgem. Una quasi diretta, visto che la corsa terminerà attorno alle 16.30. Speciali nelle trasmissioni Dribbling (domani) e Domenica Sprint. Stefano Affolti